

Costretto a rinviare il matrimonio: per una camera e servizi gli chiedono 27.000 lire mensili

Caro Alicata, sono un giovane di 27 anni e dovrei sposarmi il 31 maggio, ma sembra che questo mio desiderio debba rimanere un sogno poiché il sottoscritto non riesce a trovar casa.

Penserei che di case ce ne sono non a centinaia, ma a migliaia. Ebbene il dirò sin d'ora che è impossibile, per un operato come me, guadagnare 80.000 lire al mese, pagarne 30 o 35.000 di affitto. Pensa che visto il costo affitto degli appartamenti di due camere, avevo ripiegato (mio malgrado) a cercarne uno di una sola stanza. Ebbene, per un appartamento di una sola stanza (nuovo) in via Tuscolana, che rimane, come ben saprai, abbastanza lontanuccio dal centro, mi sono state chieste 27.000 lire al mese.

Non ti sembra una pazzia? Non ti sembra che si stia esagerando con questi affitti? Io chiedo a te, direttore del giornale del Partito comunista, che cosa deve fare uno in questa situazione; rinunciare al matrimonio? Dare in escandescenza contro tutti gli sfruttatori? Rubare per arrotondare lo stipendio? Ti dirò che di queste soluzioni nessuna è di mio gradimento. Ma allora cosa debbo fare?

So che il Partito comunista (cui sono iscritto) sta facendo qualcosa a questo riguardo, ma temo che

sia troppo poco, bisogna fare di più per questa vergognosa situazione degli affitti. Milioni di cittadini sono con chi vuol risolvere questo angoscioso problema.

FRANCO SANTONI
Acilia (Roma)

Gli chiedono: che cosa fanno i comunisti per i piccoli e medi esercenti?

Caro direttore, nell'inviare l'assegno per l'abbonamento annuo, debbo aggiungere una domanda che mi viene fatta da alcuni colleghi di questa cittadina di quali vorrai cortesemente rispondere.

Le domande che frequentemente mi pervengono sono le seguenti: perché i deputati e i senatori comunisti non pongono al governo una consistente azione in difesa della categoria del piccolo commercio che tanto è travagliato, senza nessuna garanzia e senza nessuna prospettiva?

E sollecitano ai parlamentari l'intervento tenace, affinché siano riconosciute legittime le loro sacrosante richieste: vedi pensione, una più equa previdenza assistenziale, ecc. Il nostro è un paese di vera e propria depressione, ma i parlamentari avranno maggiori garanzie di successo se sarà sostenuta dalla categoria interessata in quanto ai problemi fiscali, viene presentata una proposta di riforma (ma a parte questa iniziativa) la bat-

taglia dei comunisti in difesa dei ceti intermedi, delle piccole e medie aziende, per una diversa politica del credito, fiscale non è di oggi. Fa parte del programma del Partito e, logicamente, dell'attività dei parlamentari comunisti.

M.M.
Massa Marittima
(Grosseto)

Il miliardo e mezzo che i pescatori pagano allo Stato non porta pesci

Caro Unità, siamo un gruppo di amici ed anche tuoi lettori, tutti pescatori dilettanti, e ti chiediamo risposta ad un quesito che più sotto ti esporremo. Ecco di cosa si tratta: la Federazione Italiana Pescatori Sportivi (FIPS) ogni anno, da lunga pezza, ha posto in vendita dei tesserini (bollino bleu o bollino rosso) che danno diritto di pescare rispettivamente nelle acque convenzionate e nelle acque pregiate, comprese in ambo i casi le riserve.

All'acquisto del bollino il pescatore ha sempre ricevuto gratis un libretto (Agevolazioni e vantaggi per il pescatore federato) gentile omaggio della Federazione. Questo opuscolo elenca, nelle varie località, la qualifica delle acque. Contiene inoltre notizie sulle epoche di divieto di pesci, sulla misura dei pesci ecc.

Questo anno il libretto non è più gratis. La FIPS, oltre al prezzo di

grado di dimostrarsi se vi sono disposizioni legislative o statutarie. Perciò riteniamo illegittimo quanto esposto. E non si faccia dell'ironia sulle cento lire. La questione è di principio e di costume anche. Infine può costituire un dannoso precedente. Chiediamo dunque se l'obbligo d'acquisto dell'opuscolo è legittimo o no.

Un gruppo di pescatori dilettanti
(Firenze)

A noi sembra sostanzialmente sbagliato porre il problema nei termini posti dai nostri lettori. Anche volendo prescindere dalla valutazione che la tessera con i bollini, per pescare nelle acque convenzionate (servizio federale acque), servirebbe a ben poco se chi l'acquista non conoscesse quali sono le acque in cui potere pescare e quale è la disciplina della pesca in queste acque resta il fatto che non c'è nessuna differenza sostanziale tra pagare la tessera ad un prezzo che comprendesse anche il costo del libretto o pagare separatamente il prezzo della tessera e quello del libretto. In questo caso la FIPS, invece di aumentare il prezzo della tessera a 100, ha preferito far pagare cento lire il libretto che in passato veniva apparentemente gratis.

Ecco perché riteniamo che il problema sollevato dai pescatori di Firenze sia stato posto in termini sbagliati. Avremmo preferito rispondere ad un quesito posto in altri termini, e precisamente in questi termini: È giusto che i pescatori, dopo aver pagato la tessera di concessione di pesca e la soprattassa compresa nel prezzo della licenza di pesca per

terzerini, fa pagare per detto libretto la misera somma di cento lire. E fino a qui nulla di male. Il libretto cento lire le vale, e come! Il solo, però, sta nel fatto che la FIPS non male ha posto l'obbligo d'acquisto, ma ha subordinato la concessione del tesserino all'acquisto del libretto. Questo ricatto limita il diritto di pescare dove ti piace. E qui, secondo noi, sta l'assurdo. È grave che una Federazione dia delle disposizioni che annullano o modificano, di fatto, le leggi dello Stato. È grave che, dopo aver pagato la concessione governativa per ottenere la licenza di pesca, il diritto stesso di pescare sia subordinato a disposizioni emanate da altro ente. Le acque convenzionate o pregiate sono sempre acque pubbliche. Giusto è pagare, oltre la licenza di pesca, il tesserino, bleu o rosso che sia, perché la FIPS oltre a disciplinare la pesca e salvaguardare il patrimonio ittico, costituisce riserve, ha un corpo di sorveglianza, effettua ripopolamenti ecc. Tutte cose che costano, ma è ingiusto, ci sembra, subordinare il riscatto del tesserino all'acquisto del libretto. Anche per la caccia vi era un bollino. Se ne occupò perfino la Corte Costituzionale e fu tolto. Noi non vogliamo arrivare a tanto. Se l'acquisto di questo libretto fosse facoltativo e costasse 500 lire anziché 100 non avremmo aperto bocca. Ma quell'obbligo puzza di arbitrio.

Alla Sezione Provinciale della FIPS in Firenze non sono stati in

grado di dimostrarsi se vi sono disposizioni legislative o statutarie. Perciò riteniamo illegittimo quanto esposto. E non si faccia dell'ironia sulle cento lire. La questione è di principio e di costume anche. Infine può costituire un dannoso precedente. Chiediamo dunque se l'obbligo d'acquisto dell'opuscolo è legittimo o no.

Un gruppo di pescatori dilettanti
(Firenze)

A noi sembra sostanzialmente sbagliato porre il problema nei termini posti dai nostri lettori. Anche volendo prescindere dalla valutazione che la tessera con i bollini, per pescare nelle acque convenzionate (servizio federale acque), servirebbe a ben poco se chi l'acquista non conoscesse quali sono le acque in cui potere pescare e quale è la disciplina della pesca in queste acque resta il fatto che non c'è nessuna differenza sostanziale tra pagare la tessera ad un prezzo che comprendesse anche il costo del libretto o pagare separatamente il prezzo della tessera e quello del libretto. In questo caso la FIPS, invece di aumentare il prezzo della tessera a 100, ha preferito far pagare cento lire il libretto che in passato veniva apparentemente gratis.

Ecco perché riteniamo che il problema sollevato dai pescatori di Firenze sia stato posto in termini sbagliati. Avremmo preferito rispondere ad un quesito posto in altri termini, e precisamente in questi termini: È giusto che i pescatori, dopo aver pagato la tessera di concessione di pesca e la soprattassa compresa nel prezzo della licenza di pesca per

poter pescare in acque pubbliche decentemente vigilate e popolate, siano costretti a pagare un prezzo per un'organizzazione, o non sarebbe più giusto che le tasse e soprattasse servissero per vigilare e ripopolare sufficientemente tutte le acque pubbliche ed onorare così i pescatori (o la loro organizzazione, che è la stessa cosa) dal pagamento di un altro tributo?

E allora la nostra risposta non poteva essere che questa: lo Stato che riceve dai pescatori italiani oltre un miliardo e mezzo di lire l'anno, deve restituire questa somma a chi è incaricato di provvedere alla vigilanza, al ripopolamento ed alla prevenzione degli inquinamenti. Così non ci sarebbe bisogno di far pagare due volte ai pescatori, né di creare le cosiddette "riserve" perché tutte le acque pubbliche sarebbero ben pescate e sarebbero tutte "riservate" a tutti i pescatori e, infine, l'organizzazione dei pescatori sarebbe veramente volontaria.

I parlamentari comunisti dovrebbero intervenire presso il ministro delle Poste

Caro Alicata, in una lettera comparsa sull'Unità del 7 aprile u.s., un lettore fa giustamente osservare gli effetti del concorso di 1700 posti di ufficiale presso gli uffici locali postali, bandito con D.M. del 3-3-1959, avrebbero dovuto essere assunti tutti dal Ministero delle Poste. Poiché attraversiamo un periodo «difficile» per i giovani in cerca di una occupazione, non credi che i parlamentari comunisti dovrebbero intervenire con tutta la loro autorità, presso il ministro delle Poste? (Napoli)

le prime

per un concerto

Musica

Pollini-Suiter all'Auditorio

CONCERTI

TEATRI

vice

ACCADEMIA FILARMONICA

Gliedevi alle 21,45 al teatro Eliseo (tagliando n. 22): La Resurrezione di Beethoven. L'andante eseguito dal Complesso dell'Angelicum di Milano.

ELISEO

Alle 20,30 «Vita di Galileo» di Pierluigi Sorci con Tim Buzzei, regia Giorgio Strehler.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 53)

Venerdì e sabato alle 22 domenica ore 17,30 musica classica e folkloristica recitazione e jazz spirituali.

PALAZZO SISTINA

Alle ore 21,15, Errepi e Laure Schmidt presentano: La Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in: «My Fair Lady» di Pigmaleone di Shaw. Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di Frederic Loewe. Verso di Luigi Nono. Con: C. De Maria, V. Venditore di echi di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ARLECCHINO (Via S. Stefano 14) (Tel. 682.588)

Imminente la C1a di prosa italiana con spettacoli di atti unici, alle 21,15 il barbuolo di Luigi Nono e «Juppulo», «Io, la vedova» di Romeo, «Vita privata di Bob Dylan» di G. De Maria, «Venditore di echi» di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ATENEIO

Alle 21,15 il Centro Universitario di Teatro presenta: «La Gioconda» di Gioacchino Tullio (ultimo quattro repliche).

AULA MAGNA

Domani alle 17,30 a conferenza su l'interpretazione musicale, a cura di Piero Rattalino.

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11)

Riposo.

DELLA COMETA (Tel. 673.783)

Alle 21,15 a sola su questo ma, con la regia di G. De Maria, assoluta italiana con A. Paul, G. Ombuen, C. Ninci, A. Marzulli, A. Bosc. Regia del fautore.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

Bisnona in do magg di Schubert. In apponte il program- ma aveva già favorevolmente impressionato il pubblico con la beethoveniana ouverture del Fidelio.

DELLA BUZE (Via Forlì 48 - Tel. 682.948)

Riposo.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 22)

Il Teatro Stabile dell'Aquila presenta la Comp. del burattini, dir. Maria Signorile, alle 21,15 il barbuolo di Luigi Nono e «Juppulo», «Io, la vedova» di Romeo, «Vita privata di Bob Dylan» di G. De Maria, «Venditore di echi» di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ELISEO

Alle 20,30 «Vita di Galileo» di Pierluigi Sorci con Tim Buzzei, regia Giorgio Strehler.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 53)

Venerdì e sabato alle 22 domenica ore 17,30 musica classica e folkloristica recitazione e jazz spirituali.

PALAZZO SISTINA

Alle ore 21,15, Errepi e Laure Schmidt presentano: La Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in: «My Fair Lady» di Pigmaleone di Shaw. Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di Frederic Loewe. Verso di Luigi Nono. Con: C. De Maria, V. Venditore di echi di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ARLECCHINO (Via S. Stefano 14) (Tel. 682.588)

Imminente la C1a di prosa italiana con spettacoli di atti unici, alle 21,15 il barbuolo di Luigi Nono e «Juppulo», «Io, la vedova» di Romeo, «Vita privata di Bob Dylan» di G. De Maria, «Venditore di echi» di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ATENEIO

Alle 21,15 il Centro Universitario di Teatro presenta: «La Gioconda» di Gioacchino Tullio (ultimo quattro repliche).

AULA MAGNA

Domani alle 17,30 a conferenza su l'interpretazione musicale, a cura di Piero Rattalino.

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11)

Riposo.

DELLA COMETA (Tel. 673.783)

Alle 21,15 a sola su questo ma, con la regia di G. De Maria, assoluta italiana con A. Paul, G. Ombuen, C. Ninci, A. Marzulli, A. Bosc. Regia del fautore.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

DELLA BUZE (Via Forlì 48 - Tel. 682.948)

Riposo.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 22)

Il Teatro Stabile dell'Aquila presenta la Comp. del burattini, dir. Maria Signorile, alle 21,15 il barbuolo di Luigi Nono e «Juppulo», «Io, la vedova» di Romeo, «Vita privata di Bob Dylan» di G. De Maria, «Venditore di echi» di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ELISEO

Alle 20,30 «Vita di Galileo» di Pierluigi Sorci con Tim Buzzei, regia Giorgio Strehler.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 53)

Venerdì e sabato alle 22 domenica ore 17,30 musica classica e folkloristica recitazione e jazz spirituali.

PALAZZO SISTINA

Alle ore 21,15, Errepi e Laure Schmidt presentano: La Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in: «My Fair Lady» di Pigmaleone di Shaw. Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di Frederic Loewe. Verso di Luigi Nono. Con: C. De Maria, V. Venditore di echi di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ARLECCHINO (Via S. Stefano 14) (Tel. 682.588)

Imminente la C1a di prosa italiana con spettacoli di atti unici, alle 21,15 il barbuolo di Luigi Nono e «Juppulo», «Io, la vedova» di Romeo, «Vita privata di Bob Dylan» di G. De Maria, «Venditore di echi» di Gaetani, «Un prececho di sogni» e «Il gacchetto di Luigi Pascutti».

ATENEIO

Alle 21,15 il Centro Universitario di Teatro presenta: «La Gioconda» di Gioacchino Tullio (ultimo quattro repliche).

AULA MAGNA

Domani alle 17,30 a conferenza su l'interpretazione musicale, a cura di Piero Rattalino.

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11)

Riposo.

DELLA COMETA (Tel. 673.783)

Alle 21,15 a sola su questo ma, con la regia di G. De Maria, assoluta italiana con A. Paul, G. Ombuen, C. Ninci, A. Marzulli, A. Bosc. Regia del fautore.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE

Riposo.

TEATRO PANTEON (Via Beato Angelico, 32 - Collejo Romano)

Sabato alle 20,00 le Marionette di Maria Accetella presentano «Pinochio» di Accetella.

VALLE